

## Un fiore ..... e un sorriso.

Il prato di casa all'inglese, e parte delle aree pubbliche a verde, è artificiale e forzato; il prato di casa assorbe molta energia per il suo mantenimento (tempo, impianti,



macchinari, acqua, elettricità, carburanti, trasporto e smaltimento dei residui).

Poi, una primavera, un campo incolto fa accorrere e divertire grandi e bambini.

Facciamo più spesso un sorriso di fronte all' "erbaccia", che porta con sé un fiore spontaneo !

Il Comune di Busto Garolfo sta sperimentando, per alcune aree di verde

pubblico, l'impianto del "prato fiorito"; ci si troverà con aree meno bisognose di manutenzione e di acqua, meno dispendiose sotto vari punti di vista, meno fragili, più fruibili e "più colorate"; si rivedranno più spesso i "nostri fiori", quelli di campo.

## Come fare .....

Sostanzialmente si tratta delle usuali operazioni previste per la semina dei comuni prati, ossia :

- ✍/avorazione superficiale del terreno (fresatura incrociata) e eventuale spietramento;
- ✍/rastrellatura e rifiniture;
- ✍/fornitura, distribuzione e reinterro del miscuglio di sementi;
- ✍/rullatura finale.

Non necessita di alcuna concimazione.

Il miscuglio di semi da utilizzare per la formazione del prato fiorito può venire di volta in volta modificato in base al tipo di fioriture e prato che si vuole ottenere: in genere dovrà essere costituito dalle sementi delle seguenti specie:

*Fiori selvatici:* Achillea Millefolium, Agrimonia Eupatoria, Ajuga Reptans, Auilegia Atrata, Aquilegia Vulgaris, Bellis Perennis, Campanula Glomerata, Campanula Raunculoides, Campanula Rapunculus, Campanula Rotundifolia, Cardamine Pratense, Carum Carvi, Centaurea Jacea, Centaurea Scabiosa, Chrysanthemum Leucanthemum, Clinopodium Vulgare, Crepis Biennis, Daucus Carota, Dianthus Carthusianorum, Dianthus Deltoides, Dianthus Superbus, Galium Verum, Helianthemum Numularium, Hieracium Auranthiacum, Hieracium Pilosella, Hypericum Perforatum, Knautia Arvensis, Leontodon Autumnalis, Leontodon Hispidus, Malva Moschata, Origano Vulgare, Picris Hieracioides, Pimpinella Major, Pimpinella Saxifraga, Plantago Lanceolata, Primula Veris, Prunella Grandiflora, Prunella Vulgaris, Ranunculus

Bulbosus, Rhinanthus Alectorolophus, Salvia Pratensis, Sanguisorba Minor, Scabiosa Columbaria, Silene Dioica, Silene Flosuculi, Silene Nutans, Silene Vulgaris, Stachys Officinalis, Thymus Pulegioides, Tragopogon Orientalis.

*Piante erbacee:* Agrostis Capillaris, Bromus Erectus, Cynosurus Cristatus, Festuca Ovina Duriuscola, Festuca Rubra ssp, Phleum Pratense, Poa Pratensis, Trisetum Flavescens.

In commercio esistono, nei centri specializzati, alcune confezioni già preparate cui si possono aggiungere le specie preferite tenendo presente che si tratta di specie rustiche tipiche dei nostri ambienti e non varietà e cultivar selezionati.



Il quantitativo di seme da distribuire corrisponde a 20 g/mq (non aumentare le dosi consigliate per non rischiare che i fiori si soffochino). Il periodo ottimale per la semina di un prato fiorito è tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno.

Inizialmente occorrerà prestare attenzione alle erbe infestanti che andranno estirpate manualmente. In merito all'attecchimento ed allo sviluppo del prato si fa presente che su un campo incolto, crescono nel primo anno fiori selvatici da campo come papaveri e centauree; dopo il primo inverno crescono i primi fiori perenni selvatici; nel terzo anno le piante si adeguano alle circostanze locali e solo dopo il quinto anno si avrà la stabilità della composizione.

Il primo sfalcio (altezza di sfalcio: 8-10 cm senza raccolta) sarà effettuato quando il prato fiorito sarà

ben germinato e radicato. Successivamente, si tenga presente che lo sfalcio dei prati fioriti ha sostanzialmente il solo scopo di eliminare il secco a fine ciclo. Il numero e l'epoca dello sfalcio varierà a seconda della composizione e della tipologia di prato (prato primaverile, estivo o tardo estivo) in quanto è bene ricordare che occorre dare la possibilità alle specie prescelte di portare a maturazione i semi che germineranno l'annata successiva. Indicativamente sono comunque previsti 1 o 2 sfalci per anno, di preferenza in giugno ed in settembre. L'altezza di sfalcio è 8-10 cm senza recupero delle risulite, ossia lasciando sul terreno i residui che, oltre a contenere i semi, decomponendosi concimeranno naturalmente di volta in volta il terreno.

## Ritmo naturale

Per non restare delusi del proprio prato fiorito, è bene precisare che:

- ✂/✂/✂/occorrono alcuni anni per ottenere un buon risultato, specie in presenza di terreni poveri e privi di suolo (la parte superficiale ricca di humus)
- ✂/✂/✂/se amate i prati ben rasati con erba bassa, i prati fioriti non sono per voi ... solitamente fiori e erbe "devono" raggiungere 20- 40 cm di altezza !
- ✂/✂/✂/i prati fioriti in generale seguono l'andamento delle stagioni, per cui saranno verdi e brillanti in primavera, pieni di fiori in estate ma tendenzialmente secchi, brunastri e disordinati in autunno e "spelacchiati" in inverno
- ✂/✂/✂/anche se a prima vista ci somiglia molto, un prato fiorito non è un'accozzaglia di infestanti ! almeno all'inizio, quindi, cercate di riconoscerle e badate che non prendano il sopravvento